


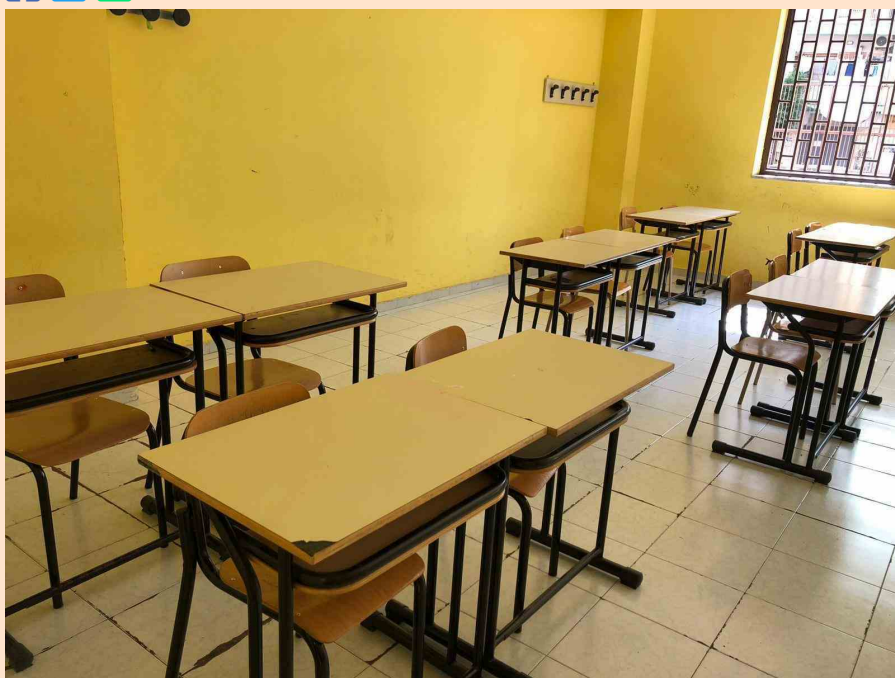
QdS.it^{4.0}

8 Febbraio 2021

 MENU CITTÀ ▾ POLITICA ECONOMIA LAVORO AMBIENTE IMPRESA GLI SPECIALI DEL QDS  CERCA

DISPERSIONE SCOLASTICA IN SICILIA, REPORT, CALATINO MAGLIA NERA

web-iz | lunedì 08 Febbraio 2021 - 17:49



Il livello d'istruzione e le competenze dei singoli dipendono soprattutto dalla famiglia d'origine e dalle possibilità di sviluppo del territorio. Il Calatino maglia nera nei test alfabetici

Se i genitori non sono in possesso di diploma, i loro figli hanno molte probabilità di abbandonare la scuola prima del traguardo, soprattutto nei territori in cui il livello di istruzione è già basso. L'**abbandono scolastico** è un fenomeno che in alcune aree del Paese, quelle economicamente più fragili,

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore
 di Carlo Alberto Tregua
 Il boia al condannato: "Ce la faremo" (05/02/2021)



Editoriale
 di Pino Grimaldi
 Libera nos Domine (30/01/2021)



L'Editoriale del vicedirettore
 di Raffaella Tregua
 Crisi Conte. Occorre ridare fiducia al Popolo italiano (28/01/2021)

LE NOTIZIE DI OGGI

FATTI

Covid, Musumeci: "Entro l'estate vaccinati anche i sedicenni"



"Il programma vaccinale finirà in estate raggiungendo anche le fasce dei più giovani, fino ai sedicenni". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci intervenendo a...

ISTRUZIONE

Scuola, oggi rientro in classe in presenza ma autobus strapieni

appare dirompente. **Catania**, non fa eccezione. Nella provincia etnea, in cui oltre la metà degli adulti sono diplomati (circa il 51% dei residenti tra 25 e 64 anni), i giovani che hanno solo la licenza media sono il 25,2%. A rivelarlo è il nuovo **report nazionale dell'Osservatorio #conibambini promosso da Openpolis e Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Condizione sociale, una trasmissione "genetica"

La condizione sociale, secondo quando emerge dal report, si "trasmette" di generazione in generazione. Nascere in una **famiglia con** meno opportunità da offrire significa, infatti, generalmente partire svantaggiato anche sui banchi di scuola al punto che i due terzi dei giovani che hanno entrambi i genitori senza diploma non si diplomano a loro volta.

L'anno appena terminato è stato fortemente segnato oltre che dalla pandemia anche da una forte **contrazione dell'economia**. A farne le spese sono stati soprattutto i circa 3 milioni di bambini e adolescenti presenti sul territorio nazionale. Nel presente come nel futuro. Molti dei problemi che minano il futuro dei più giovani, infatti, hanno la loro radice nella **povertà educativa**. Fenomeni, quelli legati alla **dispersione scolastica** (abbandoni, bocciature, assenze, ritardi, sfiducia verso la possibilità di riuscire nel percorso di studi), che incidono notevolmente sui livelli di apprendimento e sulla consapevolezza e la libertà delle scelte per il futuro.

"Con la pandemia le disuguaglianze sociali ed educative crescono e aggravano una situazione caratterizzata da grandi divari strutturali", commenta **Marco Rossi-Doria**, vicepresidente di **Con i Bambini**. "La **povertà educativa** - aggiunge - come evidenzia il report, ha spesso origine in queste disparità, non solo economiche, ma **sociali e culturali**. È un fenomeno che non può riguardare solo la scuola o le singole famiglie, ma chiama in causa l'intera 'comunità educante' perché riguarda il futuro del Paese".

Test Invalsi in Sicilia, il Calatino maglia nera

Il livello di istruzione, di competenze e conoscenze - emerge dallo studio - è strettamente collegato anche alle **possibilità di sviluppo del territorio** in cui si vive oltre che in termini centro-periferia, città e aree interne o fra un quartiere e l'altro delle metropoli ma anche termini di Nord o Sud. Se nei **test alfabetici l'87%** dei capoluoghi del nord Italia presenta un risultato superiore alla media italiana, nell'Italia meridionale e centrale la quota di comuni che superano questa soglia scende rispettivamente al 25% e al 36%.

Maglia nera tra le aree interne nei **test Invalsi di italiano e matematica il Calatino**, area in cui su una popolazione di circa 76 mila persone si contano quasi 4.000 adolescenti tra 14 e 18 anni (5,2% della popolazione residente). Se gli studenti siciliani delle aree interne superano, seppur di poco, il 50% delle risposte corrette - così come i colleghi marchigiani - quelli degli otto comuni dell'entroterra catanese - ultimi nei punteggi di italiano (punteggio medio 38,4) e penultimi in quelli di matematica (30,4) - in seconda superiore si attestano a -14 punti dalla media siciliana, a -16 da quella nazionale delle aree



Il rientro si è svolto senza problemi. La stessa cosa non può dirsi, invece, per quanto riguarda i trasporti pubblici. Molti studenti hanno riferito che sugli autobus i passeggeri erano ben oltre la capienza consenti...

CRONACA

Cantante uccisa, il racconto del marito, corpo nascosto ai figli



La confessione di Salvatore Baglione: "Ho preso un coltello che avevo portato dal lavoro e custodito nel pensile della cucina e ho colpito mia moglie mentre era seduta nel water".

TURISMO

Covid e crisi del turismo, fuori dal tunnel non prima del 2022



Toti Piscopo, delegato Federturismo per Sicindustria e Vittorio Messina, presidente Assoturismo, hanno pochi dubbi: il 2021 sarà un anno difficile, senza stranieri si dovrà puntare ancora s...

POLITICA

Crisi, Mario Draghi presto al Colle, forse giura in settimana



Finito il primo giro di consultazioni, da oggi si entra nel vivo con il secondo round. E mentre il presidente incaricato cerca di comporre il puzzle della nuova maggioranza, parte il toto-ministri

NEWS BREVI